

**LEGGE 09.01.1989 N.13 – “DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E
L’ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI”
-Dpr 380/01 art. 82-
-Luoghi di lavoro non aperti al pubblico -**

Il sottoscritto Venturelli Gabriele iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Ravenna al n. 1295 in qualità di tecnico abilitato ed incaricato da Lorenzoeventi SRL per la redazione di un **progetto ai sensi dell'art.53 L.R. 24/2017 per ampliamento di edificio adibito a funzione direzionale cat. D.2**, da realizzarsi a Faenza in via Reda n.94.

- Visto art. 82 del D.P.R. 380/2001;
- Visto il Decreto Ministeriale 14.06.1989 n. 236 contenente “prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento delle barriere architettoniche”;

dichiara che

- gli spazi e i percorsi esterni sono **accessibili**, in conformità a quanto prescritto dall'art.3.2.a) D.M. 236/1989;
- i locali di nuova realizzazione posti al piano terra, sono **accessibili** in conformità a quanto prescritto dall'art.3.2.b) e c) D.M. 236/1989, pur trattandosi di locali di servizio pertinenti all'attività, non aperta al pubblico;
- il locale di nuova realizzazione posto al piano primo e la relativa scala di accesso, risulta adattabile a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, in conformità a quanto prescritto dall'art.3.5 del D.M. 236/1989;

DETTAGLIO PROGETTUALE

1. SPAZIO ESTERNO AL FABBRICATO (progettato con i seguenti parametri e quindi già accessibile)

- percorso pedonale larghezza minima cm. 90;
- i cambi di direzione rispetto al percorso rettilineo avvengono in piano per una lunghezza di cm. 170 per lato;
- la pendenza del percorso, dal punto di sosta dell'autovettura all'interno della proprietà, fino all'ingresso dell'edificio, non supera il 5%;
- non sono previsti cigli di delimitazione sopraelevati nel percorso pedonale;
- la pavimentazione sarà realizzata con materiali antisdrucchiolevoli della British Ceramic Research Association Ltd. (B.C.R.A. Rep.CEC. 6/81), sia superiore ai seguenti valori:
 - 0.40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta
 - 0.40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata.

I valori di attrito predetto non verranno modificati dall'apposizione di strati di finitura lucidanti o di protezione che, se previsti, dovranno essere applicati sui materiali stessi prima della prova.

- gli elementi costituenti la pavimentazione presenteranno giunture inferiori a 5 mm., stilate con materiali durezza;
- i grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm. di diametro; i grigliati ad elementi paralleli invece saranno posti con gli elementi ortogonali al verso di marcia;
- Nell'area esterna è prevista la realizzazione di un parcheggio di larghezza non inferiore a 3.20 mt adeguatamente segnalato con apposito simbolo, al servizio di persone disabili nella misura di uno ogni 50 o frazione di 50
- Segnaletica con l'indicazione delle attività e dei percorsi

2. SPAZIO ALL'INTERNO DEL FABBRICATO (locali al piano terra con destinazione di servizio, non aperti al pubblico, comunque progettati secondo i seguenti parametri, e quindi accessibili)
porte

- * porte di accesso e porte interne di larghezza : cm. 80
- * altezza delle maniglie : cm. 90
- * spazio antistante e retrostante la porta come da schema art.8.1.1. D.M. 236/89
- * porte a vetro in materiale antiurto

pavimenti

- * dislivello massimo tra pavimenti: cm.2,5
- * lo spigolo delle soglie è arrotondato
- * lo zerbino è incassato con guide saldamente ancorate
- * nelle zone in cui è previsto l'accesso del pubblico il pavimento è antisdrucciolevole

infissi esterni

- * altezza maniglie : cm. 115
- * porte finestre vetrate in materiale antisfondamento

terminali impianti

- * interruttori altezza compresa fra cm. 75 e cm. 140
- * campanelli “ “ “ cm. 60 e cm. 140
- * prese luce “ “ “ cm. 60 e cm. 110
- * citofono “ “ “ cm. 110 e cm. 130
- * telefono “ “ “ cm. 100 e cm. 140

percorsi orizzontali

- * larghezza minima cm. 100 e in assenza di dislivelli
- * Ogni 10 ml. allargamento del percorso con spazio cm. 150x150
- * rispetto delle soluzioni tecniche conformi di cui all'Art. 9 del D.M. 236/89

servizi igienici

- * non presenti

3.ALTRI SPAZI INTERNI (locale al piano primo, con destinazione di servizio, non aperto al pubblico, adattabili a costi limitati e con modeste opere per renderlo in futuro accessibile)

Risultano adattabili, oltre agli spazi già visitabili tutti i seguenti elementi edilizi :

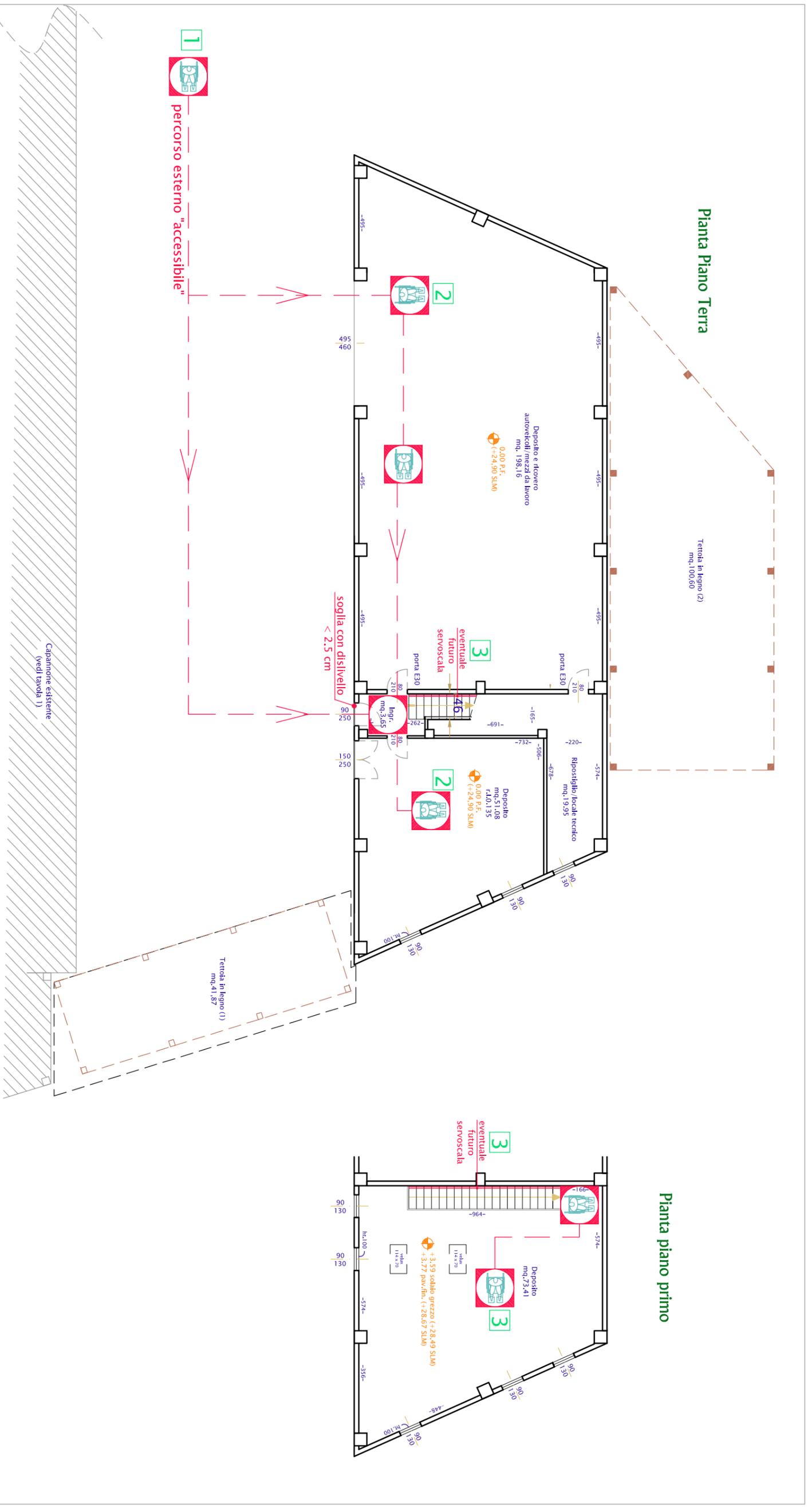
- Porte
- Pavimenti
- Infissi esterni
- Arredi fissi
- Terminali impianti
- Percorsi orizzontali
- Scale di uso comune
 - * Pavimentazione in materiale antisdrucciolevole (requisito da documentare)
 - * Larghezza minima della rampa cm. 120
 - * Pedata minima cm. 25
 - * Alzata: la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata deve essere compresa fra 62/64 cm.
 - * Parapetto di altezza minima pari a 100 cm. e non attraversabile da un sfera di diametro di cm.10
 - * Corrimano posto ad un'altezza fra 90 e 100 cm. e distante cm. 4 dal muro o dal parapetto
 - * Il corrimano è prolungato di 30 cm. oltre il primo e l'ultimo gradino
- servoscala
 - * Rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al punto 8.1.13 del D.M. 236/89.

Si precisa inoltre che:

- la relazione dettagliata contenente lo schema degli abbattimenti è parte integrante degli elaborati progettuali essendo stata redatta in conformità al Dm 236/89;
- le varianti in corso d'opera apportate al presente progetto, e per le quali non è necessaria l'approvazione preventiva dell'Amministrazione Comunale, saranno redatte in conformità a quanto previsto dal Dm 236/89.

Faenza, 18 gennaio 2024

Il Tecnico
Geometra Gabriele Venturelli
(documento firmato digitalmente)



DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

– art. 82 D.P.R. 380/2001, D.M. –

CRITERI DI PROGETTAZIONE:

- 1** Accessibilità spazi esterni – art. 3.2 a) D.M. 236/1989;
- 2** Accessibilità locali interni al P.T. – art. 3.2 b) e c) D.M. 236/1989 (anche se nello stato di progetto sono previsti solamente locali di servizio all'attività, non aperta al pubblico);
- 3** Adattabilità futura del locale al P.1° – art. 3.5 D.M. 236/1989;